



Ai non adetti ai lavori il nome Polgar dirà sicuramente poco, eppure Laszlo Polgar, psicologo dell'educazione ungherese e scacchista ha condotto un esperimento che, curiosamente, è stato tenuto in sordina e lo è ancor oggi. Quale migliore occasione per raccontarlo?

Polgar afferma un principio che, davvero, potrebbe cambiare il mondo: il genio non è una caratteristica della nascita ma può essere coltivato attraverso l'allenamento. Già noto nell'ambiente scacchistico per aver studiato ed analizzato in gran dettaglio varianti e problemi di grande interesse per il nobile gioco, prima ancora di aver avuto figli aveva scritto *Bring Up, Genius!* un libro in cui presentava un metodo di insegnamento volto a ... "svegliare" il genio potenziale che è in tutti noi.

Laszlo Polgar, in seguito divenuto padre di tre bambine, Susanna, Sofia e Judit Polgar ha applicato questo metodo e i risultati sono stati non solo in linea con quanto aveva annunciato nel proprio libro, ma anche talmente eclatanti, che alcuni dei detrattori del "metodo Polgar" paragonarono apertamente Laszlo Polgar al Dottor Frankenstein. In un documentario trasmesso dalla TV israeliana, il metodo Polgar è stato definito come "uno dei più incredibili esperimenti della storia dell'educazione umana".

Laszlo Polgar ha pensato il suo metodo ben prima di diventare padre, conducendo innanzitutto uno studio statistico comparativo su 400 grandi figure della storia umana, da Socrate ad Einstein. Le conclusioni di questa analisi possono sembrare davvero una sbruffoneria, ma Polgar ha affermato apertamente che "qualsiasi neonato in buona salute può essere educato a diventare un genio".



L'idea di Polgar passa attraverso l'osservazione di un fatto comune a tutte le grandi biografie: esiste un tema, un soggetto, una materia di studio che viene indirizzata e coltivata con assiduità fin da molto piccoli, in modo però molto prossimo ad essere totalizzante.

Così, nel 1965 Laszlo Polgar sostiene un lungo scambio epistolare con una insegnante di lingua straniera, di nazionalità Ucraina, Klara. Nel carteggio traccia un metodo pedagogico e concorda, pianificandolo letteralmente a tavolino, il modo in cui educerà i propri figli. Dalla coppia nascono tre bambine, che vengono educate in casa secondo il "Metodo Polgar". Klara e Laszlo hanno, per formazione, una grande dimestichezza con le lingue e gli scacchi e così decidono che queste saranno le "materie" su cui educeranno assiduamente Susanna, Sofia e Judit, con attenzione particolare al Re di tutti i giochi.

Ottenuta l'autorizzazione a tenere ed educare i figli in casa, l'esperimento Polgar inizia con la primogenita Susanna,

nata nel 1969. A dispetto del piccolo appartamento, casa Polgar viene presto invasa da libri sugli scacchi, con tutto, ma proprio tutto quanto si sapesse dall'antichità ad oggi, archivi sull'analisi di partite, cronache dei campionati del mondo eccetera. Certo, bisogna attendere che Susanna impari a leggere, ed infatti dall'età di soli 4 anni la bimba assorbe in tempi incredibilmente rapidi questa enorme mole di informazioni. A 4 anni e mezzo Laszlo e Klara portano la bimba Susi al circolo scacchistico e questa, senza batter ciglio, straccia letteralmente tutti i soci del club, veterani delle 64 caselle inclusi. Susanna non solo acquisirà il titolo di Grande Maestro Internazionale, prima donna al mondo, ma si laureerà Campione del Mondo nel 1996, rimanendo in carica per ben tre anni.

Sarà stato un caso e Susanna avrà avuto un particolare talento, direte voi, ma anche le altre due sorelle Sofia, e Judit, nate nel 1972 e 1976, acquisiranno precocemente il titolo di Grande Maestro Internazionale.

Judit si laureerà Grande Maestro ad appena 15 anni e Sofia, a soli 14 anni, sarà la star assoluta di quello che, nel mondo scacchistico, passerà alla storia come il "Sacco di Roma", stracciando in un torneo grandi maestri col punteggio di otto e mezzo su 9, il massimo consentito, e l'incredibile punteggio ELO di 2735. La più grande performance nella storia degli scacchi. Nientemeno. Judit Polgar è, oggi, prima nel ranking mondiale.

Susanna racconta, in un'intervista del 2008, di aver vissuto l'esperienza dell'apprendimento degli scacchi come un meraviglioso e sereno percorso di scoperta, vissuto in un modo molto rilassato e naturale. Parole confermate appieno dalle sorelle Sofia e Judit.

M CERAMICHE I
MARCHETTI

S.R.L.

Bivio Crocefisso - Todi (PG) - Tel/Fax 075.8943799



CRACO IL PAESE FANTASMA

Situata fra l'Appennino Lucano e il Mar Ionio, la città fantasma di Craco conserva ancora oggi meravigliose tracce della sua storia e del suo passato.

A circa 50 chilometri da Matera, in Basilicata, si trova Craco, una suggestiva quando spettrale città fantasma italiana. Nel 1963 una frana che ha costretto i suoi abitanti a rifugiarsi nel nuovo comune di Craco Peschiera e Craco è diventata una meta turistica molto amata da visitatori di ogni parte del mondo.

Della Craco vecchia oggi rimangono le case aggrappate alla roccia e in particolare la torre normanna, che svetta sulla parte più alta del borgo.

Craco, la storia del paese fantasma

Una significativa testimonianza della storia di Craco è relativa al suo nome, che nel 1060 era "Graculum", ovvero "piccolo campo arato". Le prime tracce umane del borgo risalgono al VIII secolo a.C. Un periodo storico rilevante per la storia di Craco è il X secolo, quando il borgo è stato un insediamento

di monaci italo-bizantini.

La struttura di case arroccate attorno al torrione quadrato che domina il centro risale al periodo fra il 1154 e il 1168, durante il regno di Federico II. In quell'epoca Craco era un importante centro strategico militare e nel 1276 il borgo fantasma di Craco è stato anche una sede universitaria. Craco, la città fantasma della Basilicata | Allianz Global Assistance



Successive invece le invasioni dei briganti, che, durante il decennio napoleonico, hanno attaccato la cittadina a più riprese, sia nel 1807 che nel

1861.

La storia recente di Craco è segnata poi dalla disastrosa frana del 1963: il cedimento delle case e degli edifici del borgo non fu un evento repentino, ma lento, tanto che gli abitanti furono costretti ad abbandonare le proprie abitazioni nel 1974 per trasferirsi più a valle, a Craco Peschiera. La frana del 1963 non è stato però il primo evento naturale catastrofico a colpire il paese: già nel 1688, infatti, è stato registrato un terribile terremoto che ha avuto come epicentro Craco-Pisticci. Questo sisma ha portato alla formazione di alcune frane latenti su un territorio che già per propria natura è instabile.

LA BELLEZZA DELLA CITTÀ FANTASMA DI CRACO

Fra le città fantasma in Italia Craco si distingue per via del suo suggesti-



vo paesaggio. Il paese fantasma di Craco può essere ammirato grazie a una visita guidata, lungo un itinerario messo in sicurezza, dato che alcune architetture ancora continuano a cedere. Dal corso principale del paese si raggiunge il centro della città fantasma: nel percorso si incontrano diversi palazzi nobiliari attorno a cui si espandeva il borgo nel XV secolo. Fra questi spicca Palazzo Grossi, situato nei pressi della Chiesa Madre, che presenta affreschi a motivi floreali.

Un altro edificio degno di nota è Palazzo Carbone, uno storico palazzo di fine Quattrocento con un monumentale ingresso. Accanto a quello che un tempo era Palazzo Maronna svetta invece il torrione del XIII secolo, che domina il paese. Gli abitanti chiamano questa struttura il castello: ancora oggi è possibile ammirarne l'originale portale di ingresso e la torre.

Affacciandoti da una finestra del bastione potrai ammirare sconfinati praterie e i caratteristici calanchi, dei profondi solchi scavati nel terreno argilloso che rendono il paesaggio unico e suggestivo. Per via della sua bellezza la città fantasma di Craco è stata inserita nella lista dei World Monuments Fund, elenco che riporta i monumenti da salvaguardare nel mondo.

Proprio per la conformazione del territorio e il fascino delle sue architetture Craco è stata inoltre scelta, a partire dalla fine degli anni '70, come location per numerosi film di fama internazionale.

IL PAESAGGIO E IL PATRIMONIO RELIGIOSO DEL PAESE FANTASMA DI CRACO

La città fantasma di Craco svetta sulla roccia e si colloca a metà fra l'Appennino Lucano e il Mar Ionio. Il territorio intorno al paese è quindi molto variegato: circondato dai calanchi, Craco vanta un paesaggio fatto anche di campi, avvallamenti e una fitta vegetazione che cedono spesso il posto a suggestive rocce che riflettono la luce del sole creando splendidi giochi di colore.



Insomma, Craco è un vero e proprio patrimonio del nostro Paese, che, pur essendo stato abbandonato, vale la pena mantenere e preservare.

Fuori dalla cinta urbana di Craco potrai ammirare uno dei patrimoni religiosi del luogo. Stiamo parlando del convento francescano con annessa la Chiesa di San Pietro Principe degli Apostoli, edifici che risalgono al 1630. Della chiesa è rimasta in piedi la zona dell'abside. Un'altra struttura religiosa molto suggestiva è la Chiesa Madre dedicata a San Nicola Vescovo, che presenta un ingresso monumentale e un maestoso campanile coperto da una cupola sormontata da maioliche.

A nord del paese fantasma di Craco si trova invece la Chiesa della Madonna della Stella, della prima metà del XVII secolo: di questo edificio oggi è ancora visibile l'altare maggiore in marmo intarsiato, la navata, il presbiterio e la facciata esterna con una porta in legno intagliato.



Redditi e condizioni di vita.

L'Istat presenta i principali risultati delle elaborazioni effettuate sui dati raccolti presso le famiglie con l'indagine "Reddito e condizioni di vita" 2021 (EU SILC; European Union Statistics on Income and Living Conditions), con riferimento, per quel che riguarda il reddito, agli anni 2019 e 2020.

Si tratta delle elaborazioni che hanno prodotto le stime dei redditi lordi e che permettono quindi di analizzare il costo del lavoro, il cuneo fiscale, il peso delle imposte sulle famiglie e sugli individui e gli effetti sulla disegualianza degli interventi fiscali e delle misure di sostegno al reddito.

Di seguito si riportano alcuni tra i principali risultati.

Nel 2020, con i redditi netti da lavoro dipendente in calo del 5%, il valore medio del costo del lavoro, al lordo delle imposte e dei contributi sociali, è pari a 31.797 euro, il 4,3% in meno dell'anno precedente. La retribuzione netta a disposizione del lavoratore è pari a 17.335 euro e costituisce poco più della metà del totale del costo del lavoro (54,5%).

Il cuneo fiscale e contributivo, ossia la differenza tra il costo sostenuto dal datore di lavoro

ro e la retribuzione netta del lavoratore, è in media pari a 14.600 euro e sebbene si riduca del 5,1% rispetto al 2019 continua a superare



il 45% del costo del lavoro (45,5%). I contributi sociali dei datori di lavoro costituiscono la componente più elevata (24,9%), il restante 20,6% risulta a carico dei lavoratori: il 13,9%, sotto forma di imposte dirette e il 6,7% di contributi sociali. Confrontando le variazioni a



prezzi costanti intervenute nelle componenti del costo del lavoro tra il 2007 (anno che precede la prima crisi economica del terzo millennio) e il 2020 risulta che i contributi sociali dei datori di lavoro sono diminuiti del 4%, anche per l'introduzione di misure di decontribuzioni mentre i contributi dei lavoratori sono rimasti sostanzialmente invariati, le imposte sul lavoro dipendente sono aumentate in media del 2%, mentre la retribuzione netta a disposizione dei lavoratori si è ridotta del 10%.

Il reddito medio da lavoro autonomo, al lordo delle imposte e dei contributi sociali, è pari a 24.885 euro annui, con una riduzione del 5,9% rispetto al 2019. Il reddito netto a disposizione del lavoratore autonomo raggiunge il 68,5% del totale (17.046 euro): le imposte rappresentano il 14,1% del reddito lordo e i contributi sociali il 17,4%.

Rischi per la salute: etichetta su vini e sigarette.

Vino e sigarette sullo stesso piano: la Commissione europea approva il provvedimento con cui l'Irlanda renderà obbligatorio per i produttori di bevande alcoliche l'introduzione su bottiglie e lattine di un'etichetta che avverte sui rischi per la salute umana del consumo di alcol. Per l'Italia questo significa compromettere uno dei mercati più forti del Paese. Secondo Coldiretti, la decisione dell'Irlanda "è un attacco diretto all'Italia che è il principale produttore ed esportatore mondiale con oltre 14 miliardi di fatturato". Le informazioni sui rischi per la salute, particolarmente legati al consumo e al cancro, appaiono come "avvertenze terroristiche". Ad oggi, l'Italia non ha imposto nessuna stretta ai produttori di vino, quindi al momento solo l'Irlanda si è mossa



verso l'utilizzo di etichette sui prodotti alcolici. Ma quindi perché il nostro Paese si preoccupa così tanto per questa novità? Il timore è che l'esempio irlandese possa espandersi a livello europeo. Basti ricordare che, già nel 2021, la Commissione europea ha presentato un Piano per combattere il

cancro in cui inseriva il consumo di alcolici tra i rischi da affrontare, delineando delle proposte per ridurlo del 10% entro il 2025. Tra queste misure c'erano: l'aumento delle

tasse sugli alcolici, una stretta sulla pubblicità (soprattutto quella rivolta ai giovani), la riduzione dei fondi Ue per la promozione all'estero, e infine l'introduzione di avvertenze sulla salute in etichetta. Il Parlamento si oppose già a queste proposte, ma nulla nega che non possano tornare. Secondo uno studio pubblicato da The Lancet, è palese come il consumo (eccessivo) di alcol provochi morti premature, di cui il 29,4% sono causate proprio dal cancro. Per questo, l'Onu ha chiesto nei suoi Obiettivi di sviluppo sostenibile di ridurre del 10% il consumo mondiale entro il 2025, un target condiviso per l'appunto da Bruxelles.

Conti correnti italiani in calo.

L'analisi del Centro studi di Unimpresa evidenzia che, dopo quasi tre anni di crescita costante, il risparmio degli italiani inverte la tendenza. In tre mesi le somme sui conti correnti hanno segnato una riduzione di oltre 50 miliardi di euro.

Sicuramente pesa l'effetto rimbalzo del post pandemia, ma la cifra è talmente elevata in un lasso di tempo talmente stretto da mettere in



allarme soprattutto il mondo delle piccole e medie imprese. A pesare sui "salvadanaï" è soprattutto il caro energia. Si tratta di una diminuzione del 2,4% in appena tre mesi: a luglio; infatti, - spiega Unimpresa - l'ammontare delle riserve delle famiglie e delle imprese depositate nelle banche del Paese era a quota 2.097 miliardi, mentre a ottobre è sceso a 2.047 miliardi.

«Quella che abbiamo sotto gli occhi è la fotografia di una situazione drammatica, che noi, purtroppo, avevamo prospettato da tempo. Stanno venendo meno»

commenta il presidente di Unimpresa, Giovanna Ferrara «le forze e la liquidità, sia per le famiglie sia per le imprese, specie quelle più piccole. I costi sono insostenibili, le bollette energetiche non più gestibili».

In aumento il cibo confezionato.

A novembre nel carrello della spesa crescono il cibo confezionato (+14,6%) e i prodotti dedicati agli animali domestici (+17,7%). Lo rileva NielsenIQ con "Lo stato del Largo Consumo in Italia", analisi che evidenzia mensilmente lo scenario dei Consumi e analizza le abitudini di acquisto delle famiglie italiane nella Grande distribuzione organizzata (Gdo).

Lo studio conferma il trend positivo per il Fresco nella maggior parte dei canali distributivi, con il Libero Servizio (9,0%) e i Discount (+15,4%) che registrano rispettivamente le tendenze

peggiori e migliori. Le categorie più dinamiche sono state Pane & Pasticceria & Pasta (+22,8%) e Formaggi (+19,5%).

Il comparto Pescheria invece registra un calo del -1. Dall'indagine sugli acquisti natalizi è emersa una significativa propensione degli italiani ad acquistare, tra i prodotti premium, soprattutto pesce fresco e frutti di mare (31%).

A livello di prodotto guidano la classifica delle Top10 di NielsenIQ le categorie dell'Olio di Girasole, Maionese e lo Zuc-

chero, che risultano essere quelle che crescono di più in termini di fatturato, grazie



principalmente all'inflazione. Stando alla

ricerca realizzata da NielsenIQ, il mese di novembre 2022 registra un fatturato della distribuzione totale in Italia pari a 6,9 miliardi di euro con un andamento positivo del +12,2 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

A novembre 2022 l'inflazione teorica nel Largo Consumo Confezionato (Lcc), ovvero il settore di mercato che comprende tutti i beni di Consumo primario e i prodotti confezionati dall'industria, si attesta al +15,2%, in risalita rispetto al valore annuale.

Vorresti anche tu
UNA RUBRICA COSÌ?

CHIAMA!

0763.39 30 24

Cos'è Parco LAGHI ORVIETO

Tanti non lo conoscono, tanti ne hanno sentito parlare... ma cos'è? ... Non sono solo dei laghetti di pesca sportiva, è natura, è pace, è silenzio, è amicizia....

Parco Laghi Orvieto... E'!



Al parco laghi Orvieto puoi:

- Festeggiare qualsiasi evento (compleanno, ricorrenza, ecc...)
- Fare un aperitivo bordo lago
- Una cena con vista Orvieto che si riflette sul lago
- Venire a goderti i tramonti meravigliosi che si creano sotto i nostri occhi
- Venire a fare delle fotografie alle svariate specie di uccelli che sorvolano i laghi
- Fare una passeggiata con il tuo amico a quattro zampe

Ci stiamo organizzando per fare degli stage di yoga, qi gong e tanto altro.

ANCHE QUEST'ANNO RINNOVIAMO LE NOSTRE PROMOZIONI:

- IL GIORNO DEL TUO COMPLEANNO, vieni a pescare e la pescata te la regaliamo noi!
- I RAGAZZI FINO A 14 ANNI compiuti non pagano la tessera socio ASC
- Ogni 10 pescate una è GRATIS



PROMOZIONE GENNAIO/FEBBRAIO 2023

IL VENERDI' SCONTO DEL 5% sugli articoli da pesca

IL SABATO SCONTO DEL 5% sui prodotti KARMA



VENITE A TROVARCI e scoprirete un posto inaspettato dalle infinite possibilità.



LAGHI DI PESCA SPORTIVA

Località Scarceti, Sferracavallo - Orvieto (TR)

@ParcoLaghiOrvieto

www.parcotalaghiorvieto.it - Tel. 339 2911554 - 347 3538275

Allarme a Londra: trovato dell'uranio in un pacco all'aeroporto.

L'antiterrorismo britannica ha aperto un'indagine su un pacco contenente uranio, trovato due settimane fa all'aeroporto di Heathrow, a Londra. Secondo Scotland Yard, il materiale è stato scoperto di un corso di un controllo di routine. "Voglio rassicurare il pubblico che la quantità di materiale contaminato era estremamente ridotta ed è stata valutata dagli esperti come una minaccia per il pubblico", ha dichiarato un dirigente della polizia dell'area metropolitana di Londra, la Met, che ha attivato l'unità antiterrorismo.

Secondo quanto riportato dal tabloid The Sun, citato da La Repubblica, il pacco è arrivato su un volo dall'Oman il 29 dicembre scorso. A rilevare l'uranio sarebbero stati gli scanner dell'aeroporto, mentre il carico veniva portato a un

deposito appartenente all'azienda Swissport. Il pacco, proveniente originariamente dal Pakistan, era destinato a un'azienda iraniana presente nel Regno Unito. Secondo una fonte citata dalla Bbc, conteneva metalli contaminati da uranio.

"Sebbene la nostra inchiesta sia ancora in corso, dalle nostre indagini fino ad ora questo non sembra essere legato ad alcuna minaccia diretta", ha aggiunto Scotland Yard, rispondendo indirettamente ai timori del possibile utilizzo del materiale per una bomba sporca. "Continueremo tuttavia a seguire tutte le linee di indagine a disposizione per garantire che sia effettivamente così".

Vegetariani in Italia.

Sono numerosi gli italiani che vogliono cambiare il loro regime alimentare, ma soltanto una minoranza riesce a farlo in maniera stabile.

E' quanto emerge da una ricerca condotta da Just Eat, parte di Just Eat Takeaway.com, attivo nel mercato del digital food delivery, in collaborazione con Bva Doxa.

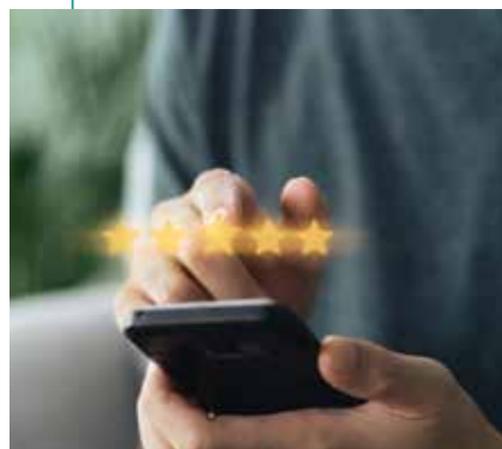
Nel corso del 2022, spiega il report, 4 italiani su 10 hanno modificato il proprio regime alimentare e hanno intenzione di renderlo una scelta definitiva. Il 61% è però tornato sui propri passi dopo circa sei mesi, in considerazione dell'eccessiva

rigidità in termini di orari e quantità dei pasti (40%), oltre che nella preparazione degli stessi (34%).

Si riscontra anche una difficoltà a conciliare il proprio regime alimentare con il desiderio di ordinare cibo a domicilio. Iniziare un nuovo percorso alimentare risulta particolarmente faticoso per la fascia 25-30 anni, ma una volta superata la fase di adattamento, il mantenimento del nuovo piano nutrizionale viene portato avanti con facilità. Tra le altre difficoltà riscontrate da chi sceglie di iniziare un nuovo percorso alimentare, c'è

Gli Italiani consultano le recensioni.

Omnia Group, azienda che si occupa di sviluppo software e consulenza informatica per le imprese, ha pubblicato il report 'La spesa online e l'importanza delle recensioni: un'indagine sulle opinioni degli utenti', che offre, come da



titolo, una panoramica sul ruolo delle recensioni online e dei sistemi di rewarding.

Ne emerge l'importanza dei contenuti generati dagli utenti, che sono estremamente efficaci nell'influenzare direttamente le scelte dei consumatori. Basti pensare che, nel 2021, la mole di acquisti globali sulle piattaforme di shopping online derivanti dalle recensioni degli utenti ammontava a 3,8 miliardi di dollari. Oltre l'80% degli acquirenti online afferma di aver acquistato un prodotto dopo aver consultato le recensioni di altri

anche la disciplina nel rispettare le regole stesse del nuovo regime, che risulta particolarmente difficile per la fascia di età 45-64 anni (53%), mentre il target più giovane (18-24 anni), sostiene di riscontrare alcune difficoltà a relazionarsi con i propri familiari e riuscire a combinare stile alimentare/regime dietetico con le abitudini quotidiane della famiglia

compratori. E tutto questo perché gli utenti sono considerati più affidabili rispetto alle campagne pubblicitarie. Per quanto riguarda l'e-commerce di prodotti alimentari, il 97% dei consumatori dichiara di aver fatto un acquisto sulla base di buone recensioni. E il 64,7% scrive recensioni almeno sul 50% dei prodotti alimentari acquistati.

Le aziende, d'altro canto, non sono ancora ben organizzate per incentivare la produzione di contenuti. Eppure c'è bisogno di soluzioni

adeguate, dato che il tasso di conversione è più alto del 120,3% quando l'utente può consultare delle recensioni. Dagli studi risulta che circa il 4% delle recensioni online sono fake. Circa il 55% degli utenti pensa che molte recensioni siano inadeguate, dopo aver acquistato il prodotto, e l'82,4% ritiene che i titolari dell'e-commerce non facciano abbastanza per contrastare quelle false. Il 53,9% segnala, inoltre, di non essere mai stato premiato (con sconti o reputazione) per i contenuti creati.

(23%). La maggior parte degli italiani sono onnivori (85%), ma nella fascia di età 18-30, emerge una maggiore propensione agli stili di vita in tutto o in prevalenza vegetariani o vegani. Un italiano su quattro ordina più cibo veggie rispetto a tre anni fa, e il 40% ricerca abitualmente questa tipologia di piatti quando ordina cibo a domicilio.

Incidenti stradali.

Crescono gli incidenti stradali rispetto al 2021, aumentano del 7,1% (per un totale di 70.554 contro i 65.852 del 2021) così come i sinistri mortali (1.362) e le vittime (1.489). Registrando quindi un aumento rispettivamente del 7,8% e del 11,1%. Sono i dati che emergono dal bilancio delle attività del 2022 della Polizia Stradale. Registrano il segno più anche gli incidenti con lesioni (28.914) e le persone ferite (42.300), rispettivamente del 8,4% e del 10,6%.

"Il trend dell'incidentalità stradale risulta in aumento rispetto al 2021, nella cui prima parte erano tuttavia vigenti limitazioni alla mobilità in funzione di contenimento della pandemia,

mentre rispetto al 2019 - anno di riferimento anche per l'Istat per la valutazione del trend infortunistico -, i dati risultano in diminuzione (-8,3% per gli incidenti mortali e vittime, -9,2% per gli incidenti con feriti e -13,2% persone ferite)", spiega la Polizia Stradale.

L'obiettivo ambizioso per il 2023 è quello "di azzerare il numero delle vittime della strada", spiega la Polstrada. Come si legge nel rapporto della Polizia Stradale sulle attività del 2022, la parola d'ordine dunque dev'essere "prevenzione" che deve trovare sì applicazione nei vari settori come quello normativo o negli adeguamenti infrastrutturali, ma dev'essere anche la spinta propulsiva per una vera e propria rivoluzione



culturale che ponga l'individuo e la sua condotta al centro dell'attenzione e lo si consideri il principale artefice del proprio destino. Tutti gli utenti della strada, dal pedone, al conducente di monopattino, fino ad arrivare all'autotrasportatore, devono essere consapevoli che solo con condotte corrette si può salvaguardare la vita propria e degli altri.

Il report analizza anche l'attività di polizia giudiziaria della Polizia Stradale nel 2022, che ha consentito di assicurare alla giustizia complessivamente 17.424 persone di cui 660 arrestate e 16.764 denunciate in stato di libertà. Circa 1,8 tonnellate di sostanze stupefacenti sequestrate, 91 i veicoli oggetto di riciclaggio sequestrati ed altri 553 individuati.

Gli esercizi pubblici controllati sono stati 3.688 e 2.891 le infrazioni rilevate. Sono inoltre proseguiti i controlli nel settore del trasporto professionale che ha visto impegnati 11.022 operatori, tra poliziotti e dipendenti del Mini-

istero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, che hanno controllato 18.787 veicoli pesanti, accertando 14.925 infrazioni e ritirando 149 patenti e 436 carte di circolazione. Nel 2022 la Polizia Stradale ha impiegato 420.816 uomini che hanno controllato 1.782.491 persone e contestato 1.438.419 infrazioni al Codice della strada.

Le violazioni accertate per eccesso di velocità sono state 421.973, sono state ritirate 30.560 patenti di guida e 40.019 carte di circolazione. I punti patente decurtati sono stati 2.120.631. I conducenti controllati con etilometri e precursori sono stati 415.995, di cui 13.448 sanzionati per guida in stato di ebbrezza alcolica mentre quelli denunciati per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono stati 1.181. I veicoli sequestrati per la confisca sono stati 957. Sono 166 le tratte controllate dalla Polizia Stradale con i nuovi Tutor, entrati in funzione dal mese di dicembre 2021, per una totale di circa 1.550 km di carreggiate autostradali controllate.



Le compagnie aeree più puntuali.

Alle prese con la ripresa improvvisa della domanda, ma puntuali come un orologio svizzero.

Un esercizio quasi impossibile, che invece è riuscito ad alcune compagnie aeree come la brasiliana Azul e le giapponesi Ana e Japan Airlines.

Sono loro i vettori più puntuali del 2022 secondo il ranking stilato da Cirium sulla base dell'analisi dei dati di volo in tempo reale. Una classifica che ha visto distinguersi Delta Air Lines, che oltre a essere la regina della puntualità in Nord America, si è aggiudicata per il secondo anno consecutivo il Cirium Platinum Award, un premio che prende in considerazione voli in orario, complessità operativa e capacità di un vettore di limitare l'impatto dei disagi sui propri passeggeri.

In Europa, invece, a spiccare per la capacità di schivare ritardi e cancellazioni è Iberia, che lo scorso anno ha raggiunto una

puntualità delle operazioni vicina all'86%, davanti ad Air Europa (84%), Iberia Express (83,8%) e Vueling (82%).

Per trovare un'italiana bisogna arrivare al settimo posto con Ita Airways che ha volato rispettando i tempi 8 volte su dieci.

Con oltre il 95% delle operazioni in orario la giapponese StarFlyer è invece risultata la low cost migliore al mondo in termini di puntualità e Tokyo Haneda l'aeroporto più efficiente con oltre il 90% delle partenze in orario, davanti al Kempegowda International Airport, in India, e al Salt Lake City International Airport, negli Stati Uniti.

Più pesante l'impatto delle cancellazioni e della carenza di personale sugli aeroporti europei, che nel 2022 non riescono a scalare la top ten degli scali più performanti.



Non perdere le super promozioni GALA per le tue vacanze invernali MUOVITI CON MOVERS

MOVERS

SENSAZIONALI OCCASIONI USATO



SCOPRI DI PIÙ SUI NOSTRI SERVIZI di noleggio giornaliero di auto & minivan!

GALA

Gala Auto Srl: Strada Bagnorese 11, Orvieto
Tel. 0763-302962

<https://orvieto.moversrent.it> - orvieto@moversrent.it

GALA PNEUMATICI CENTRO EUROMASTER A ORVIETO!

Da noi troverai le migliori offerte gomme al miglior prezzo ed offerte sui servizi di manutenzione auto. Vieni da GALA PNEUMATICI e approfitta delle nostre offerte speciali per equipaggiare la tua auto al meglio. Le nostre offerte e promozioni ti permettono di equipaggiare la tua auto con le migliori marche di gomme al miglior prezzo, ma non solo!

Sono disponibili offerte e promozioni anche per cerchi e altre componenti dell'auto.



I check-up stagionali sono controlli periodici sullo stato del veicolo che ti permettono di viaggiare sempre in sicurezza e conservare l'efficienza della tua auto.



GALA
PNEUMATICI

Strada Bagnorese 11 - Orvieto (Tr)
Tel. 0763302962
www.galaorvieto.it

Auto e moto, al via gli incentivi per le green.

La misura può contare su un fondo di 630 milioni di euro stanziati dal ministero delle Imprese e del made in Italy in base al piano triennale del governo Draghi. Il contributo viene riconosciuto come minor prezzo praticato dal concessionario in fattura al momento dell'acquisto. Il contributo viene riconosciuto come minor prezzo praticato dal concessionario in fattura al momento dell'acquisto.

La ripartizione delle risorse
1) Veicoli elettrici - sono 190 milioni i milioni stanziati. Le

dai 'cinquantini' alle microcar) sono previsti: 5 milioni per i veicoli non elettrici; 35 milioni per i veicoli elettrici.

6) Veicoli commerciali: 15 milioni per i veicoli commerciali elettrici di categoria N1 (leggeri) e N2 (da 3,5 fino a 12 tonnellate).

Le condizioni per usufruire degli incentivi

Fra le condizioni per usufruire degli incentivi, la consegna della nuova vettura entro 180 giorni dalla prenotazione e l'impegno a mantenere la proprietà dell'auto nuova per

almeno 12 mesi (per persone fisiche e imprese di noleggio, si sale a 24 mesi per car sharing). L'auto da rottamare deve essere intestata da almeno 12 mesi allo stesso soggetto intestatario del

nuovo veicolo o a uno dei familiari conviventi e deve avere una omologazione fra Euro 0 ed Euro 4. Lo scetticismo degli addetti ai lavori

Il presidente dell'Anfia Paolo Scudieri, commentando nei giorni scorsi l'andamento non esaltante del mercato auto in Italia, auspicava che gli incentivi «possano dare impulso alla domanda di vetture green fin dai primi mesi dell'anno», mentre il presidente del Centro Studi Promotor Gian Primo Quagliano esprimeva il timore che i nuovi incentivi potessero produrre «risultati insoddisfacenti» come nel 2022 quando si è esaurito in brevissimo tempo lo stanziamento per le auto ad alimentazione tradizionale ed emissioni non superiori a 135 grammi di CO2 al chilometro, mentre sono rimasti ampiamente inutilizzati gli stanziamenti per auto elettriche pure. È quindi auspicabile - ha osservato Quagliano - che il provvedimento venga modificato per rendere gli incentivi per le auto elettriche economicamente accessibili anche ad automobilisti con una capacità di spesa limitata e per dare un effettivo e significativo contributo all'eliminazione delle auto più vecchie e più inquinanti».

2) Veicoli ibridi plug-in - sono stanziati 235 milioni per veicoli di categoria M1 (per il trasporto fino a otto persone) con emissioni comprese nella fascia 21-60 grammi di anidride carbonica per chilometro e che abbiano un tetto di spesa massimo, Iva compresa, di 54.900 euro. L'incentivo va da 2 mila, senza rottamazione, a 4 mila euro con rottamazione.

3) Veicoli a basse emissioni - disponibili 150 milioni per veicoli con emissioni comprese nella fascia 61-135 grammi di anidride carbonica per chilometro. Tetto massimo di spesa: 42.700 con Iva. Il contributo in questo caso è di 2 mila euro solo con rottamazione.

4) Persone giuridiche: Il 5% degli importi per le auto non inquinanti sono riservati agli acquisti fatti da persone giuridiche per attività di car sharing commerciale o noleggio.

5) Moto e ciclomotori: per motocicli e ciclomotori di categoria da L1e a L7e (in pratica

LA STAZIONE DI SERVIZIO IP È UN LUOGO TUTTO DA SCOPRIRE!



Festival Snack Bar

dove ti aspetta gentilezza, cortesia e prodotti di ottima qualità, oltre ai tanti servizi offerti a tutti i nostri clienti.



Siamo sempre a disposizione con gustose **colazioni**, tante idee per i tuoi **pranzi veloci**, gli **aperitivi** e il nostro ottimo **caffè** per iniziare al meglio la tua giornata.



Tra i tanti servizi offerti: tabacchi, ricariche, pagamenti, Superenalotto e molto altro.



Vendita diretta di Olio Podere Torricella

Ti aspettiamo!



Stazione servizio IP
Maiolini e Galanello
Via A. Costanzi, 108 Orvieto (TR)
Tel. 347 0890342



GARDEN MOTOR SRL
di Montefiore

CHI BEN COMINCIA...
COMINCIA CON

Milwaukee



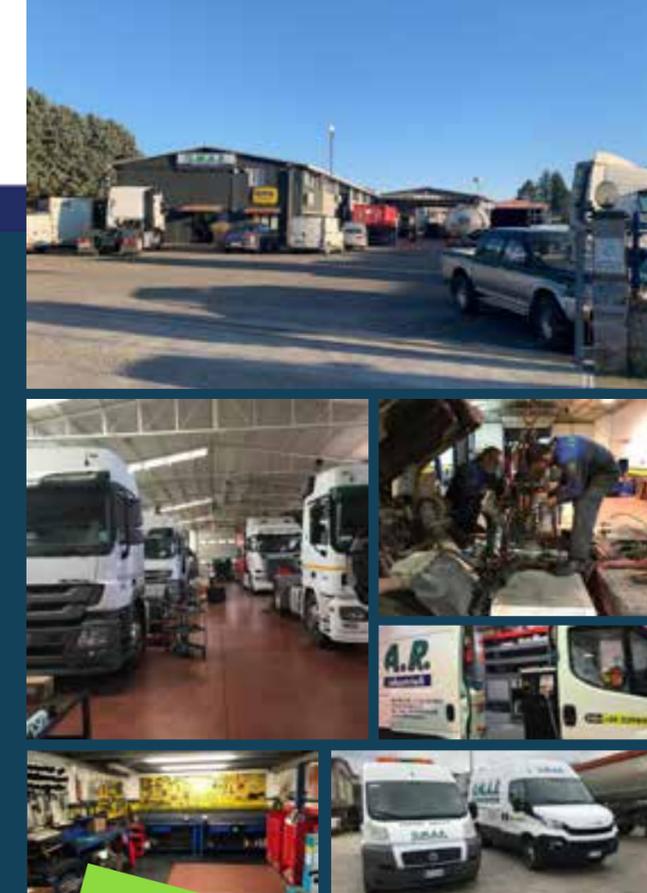
STR. DELL'ARCONI, 5 - ORVIETO (TR) - Tel. 0763 344225 - www.gardenmotor.it



O.M.A.R.

Officina Veicoli Industriali

- L'officina O.M.A.R. è in grado di far fronte a qualsiasi tipo di riparazione e attività in tempi molto contenuti, sia su prenotazione che in caso di emergenza.
- Ciò è reso possibile grazie ad un orario esteso di apertura, alla possibilità di reperire ricambi 24 ore su 24 e ad una squadra pronto intervento in caso di emergenza.
- Per i clienti in attesa della riparazione è disponibile una saletta, un distributore di bevande, snack e caffè e una toilette con doccia.
- La OMAR esegue lavori di carrozzeria su telai e componenti meccanici con sabbatura, verniciatura, piccoli allestimenti e personalizzazioni.
- Dal 2005 abbiamo iniziato la vendita e l'assistenza dei pneumatici per auto, veicoli commerciali e autocarri.
- Siamo in grado di far fronte a tutte le esigenze e le richieste dei clienti.
- Presso la nostra organizzazione è possibile usufruire di tutta l'esperienza maturata negli anni nel campo dell'oleodinamica per la realizzazione di impianti e movimentazioni idrauliche in genere.
- Costruiamo tubi per impianti ad alta e bassa pressione e ci avvaliamo di un ben assortito magazzino di raccorderie e accessori oleodinamici.
- Realizziamo e mettiamo in opera impianti pneumatici legati al mondo del trasporto per qualsiasi esigenza dei nostri clienti.
- Siamo specializzati nell'assistenza degli impianti frenanti e nella revisione delle valvole aria.
- Grazie alle nuove attrezzature di cui siamo dotati possiamo intervenire e riparare tutti i nuovi sistemi elettronici di frenatura come ABS/EBS e sospensioni pneumatiche.
- Nell'ottica di un servizio a 360 gradi per i nostri clienti, la nostra officina è in grado di porre in opera vari sistemi di copertura per cassoni fissi, ribaltabili e casse scarrabili.
- Ritenendo che sia di naturale importanza il fattore ricambi a magazzino, la OMAR grazie al proprio magazzino riesce a soddisfare le riparazioni più comuni avendo a disposizione pezzi di ricambio originali e sistemi informatici per la ricerca e gestione dei particolari. Inoltre avendo stretto accordi con i suoi principali fornitori riesce a reperire tutti i componenti non disponibili nel giro di poche ore.



ALCUNI DATI:
Superficie coperta; mq 1600
Nr Buche: 1 + 4 colonne mobili
Nr Camion ospitabili all'interno:10
Nr Camion ospitabili all'esterno:20

ATTREZZATURE SPECIFICHE

- - sistemi pneumatici
- - sistemi idraulici
- - meccanici e elettronici.
- Linee di revisione con banchi prova freni e prova giochi per il controllo e le revisioni annuali di motoveicoli, autovetture e autocarri.
- Sistema laser per il controllo dell'allineamento e convergenza degli assali.
- Stazione di ricarica impianti di climatizzazione.

- Riparazioni veicoli industriali
- Servizio assistenza 24h
- Centro revisioni mctc
- Carrozzeria
- Assistenza pneumatici
- Elettrauto
- Oleodinamica
- allestimenti



Da qualche mese siamo inoltre
**OFFICINA AUTORIZZATA
NEW HOLLAND**

O.M.A.R. Officina Veicoli Industriali
Via dei Tessitori, 14 Orvieto (TR)
Tel. 0763 316284 - 339 8490905 - Fax 0763 316007
amministrazione@officinaomar.it - www.officinaomar.it

L'ELETTRODIESEL

di Graziani Mauro & C.

M&G GRAZIANI

**RITROVA IL PIACERE
DI GUIDARE LA TUA AUTO
COME IL PRIMO GIORNO**

**ORA PUOI, CON IL
TRATTAMENTO
ALL'OSSIDROGENO
PER IL TUO MOTORE**

- ✓ RIPRISTINO DELLE PRESTAZIONI
- ✓ MINOR CONSUMI
- ✓ RISPARMIO SU MANUTENZIONE



**RICHIEDI IL PREVENTIVO
PER IL TUO TAGLIANDO**



MAGAZZINO CON AMPIA SCELTA DI RICAMBI

BOSCH
Service

Car Service

**CENTRO
TACHIGRAFI DIGITALI**

Via Monte Cimino, 5 - Orvieto Scalo (TR)
Tel/Fax 0763 301895 - 0763 305323
Mauro: 380 7121178 - Giulio 388 8755719
www.lelettrodiesel.it - eledie@tin.it

**MAGNETI
MARELLI**

ORSOLINI



**Pavimenti, rivestimenti, bagni,
cucine, porte, infissi**

Prendi appuntamento su orsolini.it

**Felice la tua casa, felice tu.
Vieni da Orsolini.**

SALONE
STEFANIA ANSELMI

Laura Anselmi

VOGLIA DI SEMPLICITÀ !!

La luce del french balayage "Baby Blond"

Da ritmo ed eleganza al taglio

AC EXCLUSIVE MASTER PLATINUM CLUB
ACCADEMIA ALDO COPPOLA

ALDO
COPPOLA

shu uemura

L'OREAL
PARIS

KÉRASTASE
PARIS



Via Monte Bianco, 18/20/22/24
ORVIETO SCALO - TR

Tel. 0763 302503 / 327 0781909

www.stefaniaanselmi.it

